



Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE CALABRIA

DCA n. 32 del 05/02/2024

OGGETTO: “IRIB-CNR Istituto per la Ricerca e l’Innovazione” con sede legale nel comune di Roma (RM) in Piazzale A. Moro n° 7 ed operativa nel Comune di Mangone (CS) in C. da Burga Piano Lago, P. IVA 02118311006 – Revoca dell’accreditamento per le prestazioni di Diagnostica per Immagini: Radiologia Tradizionale, RMN e Laboratorio di analisi specialistico di Genetica Medica.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l’articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l’articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l’Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell’Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l’articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l’articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 Dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato subcommissario unico per l’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 18 settembre 2023, con la quale l’ing. Iole Fantozzi è stata nominata ulteriore sub-commissario per l’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, suddividendo i compiti con quelli attribuiti al Sub – commissario dott. Ernesto Esposito già in precedenza nominato;

PREMESSO che la struttura privata “IRIB-CNR Istituto per la Ricerca e l’Innovazione” con sede legale nel comune di Roma (RM) in Piazzale A. Moro n° 7 ed operativa nel Comune di Mangone (CS) in C. da Burga Piano Lago, P. IVA 02118311006, è stata accreditata per le prestazioni di Diagnostica per Immagini: Radiologia Tradizionale, RMN, Laboratorio Generale di Base e Laboratorio di analisi specialistico di Genetica Medica con D.P.G.R. N. 1/2011;

PRESO ATTO CHE con DCA n.21 del 08/02/2017, il Commissario ha revocato l’autorizzazione sanitaria all’esercizio e l’accreditamento relativamente alla sola tipologia di Laboratorio Generale di Base;

CONSIDERATO CHE l'art.11, comma 7, della legge regionale 24 del 18 giugno 2008 dispone che l'accreditamento è soggetto a rinnovo ogni tre anni dalla data del relativo provvedimento, sulla base di apposita istanza che il rappresentante legale della struttura interessata deve presentare almeno sei mesi prima della data di scadenza dell'accreditamento all'Azienda sanitaria competente.

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 265078 del 12/06/2023, il Settore competente ha richiesto l'invio dell'istanza di rinnovo dell'accreditamento da parte della struttura con allegata la documentazione prevista dagli artt. 8 e 9 del Nuovo Regolamento Attuativo della L.R. n. 24/2008 per l'Autorizzazione all'Esercizio e l'Accreditamento nel SSR approvato con DCA n. 81/2016;

TENUTO CONTO CHE a seguito del mancato riscontro il competente settore, con nota prot. n. 405310 del 19/09/2023 ha sollecitato la struttura privata all'invio dell'istanza e della documentazione richiesta, entro il termine di sette giorni, rimasto inevaso;

PRESO ATTO CHE con pec del 20/09/2023, prot. n. 409962 del 21/09/2023, la predetta struttura privata comunicava l'avvenuta sospensione dell'attività sanitaria accreditata dall'anno 2017, in ordine alla quale il Dipartimento Salute e Welfare non aveva all'epoca espresso alcun assenso e richiedeva una proroga dei termini di sospensione dell'accreditamento, non accoglibile ai sensi della vigente normativa;

VISTO, difatti, l'art. 6, lett. f) della l.r. n. 24/2008 che prevede *<la temporanea sospensione di una o più attività per periodi superiori ad un mese e fino ad un anno prorogabile, per motivate esigenze, per un ulteriore anno>*

DATO ATTO CHE con nota prot. n. 476452 del 27/10/2023 è stato inviato, ai sensi dell'art. 7 e ss. della Legge 241/90, il preavviso di revoca dell'accreditamento, soggetto a rinnovo ogni tre anni, sulla base di apposita istanza avanzata dal rappresentante legale, ai sensi dell'art. 11, comma 7 della l.r. n. 24/2008, mancando un presupposto previsto dall'art. 8, comma 4 del nuovo regolamento attuativo approvato con DCA n.81/2016;

- entro il termine concesso per il contraddittorio, la struttura non ha inviato osservazioni e/o deduzioni in merito;

VISTO l'art. 14-bis della legge regionale n.24/2008 per come introdotto dalla l.r. n. 22/2022 che ha prorogato al 31 dicembre 2022 l'accreditamento fino all'adozione del provvedimento di rinnovo per i procedimenti ancorché avviati e non ancora conclusi relativamente ai soggetti pubblici e privati accreditati che abbiano presentato istanza di rinnovo;

VISTI:

- l'art. 8-quater del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i "accreditamento istituzionale";
- la Legge Regionale 10/04/1995, n. 11 concernente "disciplina delle tasse sulle concessioni regionali"
- la Legge Regionale n. 24 del 18 luglio 2008 recate "norme in materia di autorizzazione, accreditamento, accordi contrattuali e controlli delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private";
- il regolamento regionale attuativo della legge regionale n. 24/2008 approvato con D.C.A. n. 81/2016;
- il D.C.A. n. 95/2019 recante "Costituzione Organismo tecnicamente accreditante (O.T.A) ai sensi dell'intesa Stato - Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 321CSR) – revoca D.C.A. n. 70/2017;
- il D.D.G. n.11195/2019 recante "Manuale Operativo dell'Organismo Tecnicamente Accreditante ai sensi dell'intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) Approvazione";
- il DCA n.62 del 26/05/2022 recante "Modifica e integrazione DDG n. 11195 del 17/09/2019 avente ad oggetto "Manuale Operativo dell'OTA ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) - Approvazione;

VISTA la legge n. 241/90: Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la legge n. 118 del 5 agosto 2022 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021", che all'art. 15 ha modificato il comma 7 dell'art. 8-quater del D. Lgs. n. 502/92;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5-bis, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 ed acquisito al prot. n. 41859 del 22/01/2024. Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad acta, dott. Roberto Occhiuto;

DE CRE T A

DI RITENERE quanto riportato tra i considerata parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento;

DI PRENDERE ATTO dell'assenza di un presupposto previsto dalla normativa, art. 8 del regolamento attuativo approvato con DCA n. 81/2016, rappresentato dalla mancata istanza di rinnovo triennale dell'accreditamento per le prestazioni di Diagnostica per Immagini: Radiologia Tradizionale, RMN e Laboratorio di analisi specialistico di Genetica Medica da parte della struttura privata "IRIB-CNR Istituto per la Ricerca e l'Innovazione" con sede legale nel comune di Roma (RM) in Piazzale A. Moro n° 7 ed operativa nel Comune di Mangone (CS) in C. da Burga Piano Lago, P. IVA 02118311006;

DI PRECISARE che, in assenza dell'istanza e della documentazione il competente settore non ha potuto avviare la procedura per il rinnovo dell'accreditamento, per come previsto dal DCA n. 95/2019;

DI REVOCARE l'accreditamento per le prestazioni di Diagnostica per Immagini: Radiologia Tradizionale, RMN e Laboratorio di analisi specialistico di Genetica Medica alla struttura privata "IRIB-CNR Istituto per la Ricerca e l'Innovazione" con sede legale nel comune di Roma (RM) in Piazzale A. Moro n° 7 e operativa nel Comune di Mangone (CS) in C. da Burga Piano Lago, P. IVA 02118311006;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento ai soggetti interessati a cura del Settore n.2 del Dipartimento Salute e Welfare, nonché a:

- Settore n.11 Gestione SISR – Monitoraggio e Implementazione dei Flussi Sanitari – Modernizzazione e Digitalizzazione Sistema della Salute- Telemedicina;
- Settore Gestione Entrate e Mutui del Dipartimento Economia e Finanze;
- Settore "Gestione Altri Tributi" del Dipartimento Economia e Finanze, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 11 del 10/04/1995, al fine di consentire il successivo accertamento sul capitolo di entrata n.E0110110201 del bilancio regionale anno 2024, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - allegato 4.2;
- Settore Programmazione dell'Offerta Ospedaliera e del Sistema delle Emergenze-Urgenze;
- Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza;

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Salute e Welfare per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Sub Commissario
F.to Ing. Iole Fantozzi

Il Sub Commissario
F.to Dott. Ernesto Esposito

Il Commissario ad acta
F.to Dott. Roberto Occhiuto

Dipartimento Salute e Welfare

Settore Autorizzazioni e Accreditementi

Il Dirigente del Settore

F.to Dott.ssa Rosalba Barone

Il Dirigente Generale

F.to Dott. Tommaso Calabrò